

Decreto n. 497

Prot. n. 18651/C21

Bologna, 29 novembre 2013

**Assegnazione dei posti di sostegno in deroga**

**- organico di fatto a.s. 2013/14 -**

**IL VICE DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** lo schema di decreto interministeriale contenente *“disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l'anno scolastico 2013/2014”*, trasmesso con C.M. n. 10 del 21 marzo 2012, prot. n. 727, e la normativa da esso richiamata;
- VISTA** in particolare la tabella E allegata al suddetto decreto interministeriale, che prevede, per l'Emilia-Romagna, una dotazione organica sul sostegno pari a complessivamente **5.892** posti, suddivisi in 3.224 in organico di diritto e 2.668 in organico di fatto;
- VISTA** la C.M. n. 18 del 4 luglio 2013 prot. n. 1587, nella parte in cui disciplina l'istituzione dei posti di sostegno in deroga;
- VISTA** la nota di questo Ufficio prot. n. 11529/C21 del 17/07/2013, con la quale è stato distribuito fra le diverse province l'intero contingente dei posti di sostegno pari a 5.892 unità;
- ACCERTATO** che gli organici provinciali sono stati definiti nel rispetto delle dotazioni assegnate a ciascun Ufficio;
- VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2010 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nelle parti in cui fissa un limite massimo al numero dei posti di sostegno ed esclude la possibilità di assumere insegnanti in deroga, in presenza nelle classi di studenti con disabilità grave;
- CONSIDERATO** che, in conformità a tale pronuncia, l'art.19, comma 11 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111), nel sancire che *“l'organico di sostegno è determinato secondo quanto previsto dai commi 413 e 414*



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244", tiene fermo il principio secondo cui "è possibile istituire posti in deroga, allorché si renda necessario per assicurare la piena tutela dell'integrazione scolastica;

- PRESO ATTO** che, conformemente alla menzionata pronuncia della Consulta, l'autorizzazione di posti di sostegno in deroga al predetto contingente può attivarsi esclusivamente nelle situazioni di particolare gravità, di cui all'art. 3 –comma 3- della legge 104/1992;
- VISTE** le proprie note prot. n. 12411 del 24 luglio 2013 e prot. n. 14320 del 28 agosto 2013, con le quali si invitavano i Dirigenti degli Uffici di ambito Territoriale ad inserire a sistema informativo i posti già autorizzati nel decorso anno scolastico, relativamente a quei casi per i quali non fossero mutate le condizioni oggettive già esaminate dalla Commissione Tecnica, nel rispetto delle diagnosi dei singoli alunni interessati;
- VISTI** i modelli pervenuti dagli Uffici di Ambito Territoriale, contenenti la ripartizione dei posti assegnati in quei casi per i quali non sono mutate le condizioni oggettive di ammissibilità della deroga;
- VISTA** la propria nota prot. n. 14906/C21 del 06/09/2013, con la quale si forniscono indicazioni operative in ordine ai criteri, termini e modalità di presentazione delle eventuali proposte di deroga;
- VISTO** il proprio decreto n. 478 del 16 ottobre 2013, con il quale sono stati autorizzati 783 posti di sostegno in deroga per la regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la propria nota prot. n. 16492 del 16 ottobre 2013, con la quale i Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale sono stati invitati a presentare eventuali richieste formulate dai Dirigenti Scolastici della provincia di competenza in relazione a necessità di posti di sostegno in deroga, a fronte di alunni disabili di nuovo ingresso o di nuova certificazione o di mutate condizioni degli alunni già segnalati in precedenza;
- VISTI** i modelli pervenuti dagli Uffici di Ambito Territoriale e le relazioni allegate ai medesimi, contenenti le informazioni complete sui singoli casi di alunni in situazione di disabilità grave per i quali si richiede un incremento delle ore di sostegno;
- VISTO** il proprio decreto n. 470 del 25.09.2013, con il quale è stata costituita la Commissione Tecnica per la valutazione delle richieste di posti di sostegno in deroga;



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

- ESAMINATA** la relazione stilata dalla Commissione, nonché il prospetto e le tabelle analitiche ad essa allegati;
- RITENUTO** necessario conformarsi a quanto evidenziato nella suddetta relazione, ravvisando la necessità di dover prevedere un incremento in deroga secondo le effettive esigenze rilevate, anche in considerazione della specifica tipologia degli handicap degli alunni;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 543 del 07.12.2010, con il quale viene delegata ai Dirigenti Amministrativi degli Uffici di Ambito Territoriale provinciale la definizione degli organici delle istituzioni scolastiche ed educative della provincia di riferimento;
- INFORMATE** le Organizzazioni Sindacali di categoria;
- CONSIDERATO** che è vacante l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per le Risorse Umane del Ministero del 22 luglio 2013 (registrato alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo di Bologna, reg.1 fg.301 in data 18 settembre 2013) con cui è stato conferito allo scrivente incarico dirigenziale con funzione vicaria in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

## **DECRETA**

In applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2010 e tenuto conto della proposta formulata dalla Commissione Tecnica sulla base dei prospetti dettagliati pervenuti dagli Uffici di Ambito Territoriale, limitatamente all'anno scolastico 2013/2014, è autorizzato il funzionamento in deroga di ulteriori **44** posti di sostegno nella regione Emilia-Romagna.

La suddivisione dei detti posti tra le province dell'Emilia-Romagna è riepilogata nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il Vice Direttore Generale  
Stefano Versari



*Ministero dell' Istruzione,  
dell' Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

**Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale  
della regione Emilia-Romagna  
LORO SEDI**

**Alle OO.SS. regionali comparto scuola FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL, FGU GILDA  
UNAMS  
LORO SEDI**

**All'Assessore scuola, formazione professionale, università, lavoro - Regione Emilia-Romagna – Bologna**



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Allegato al decreto n. 497 prot. n. 18651 del 29/11/2013

	ULTERIORI POSTI DI SOSTEGNO IN DEROGA
BOLOGNA	12
FERRARA	4
FORLI CESENA	3
MODENA	5
PARMA	6
PIACENZA	3
RAVENNA	1
REGGIO EMILIA	6
RIMINI	4
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>

Il Vice Direttore Generale  
Stefano Versari



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

**PROSPETTO ORGANICO DI FATTO - POSTI DI SOSTEGNO – A.S. 2013/14**

PROVINCIA	POSTI O.F. 2013/14 (nota USR prot. n. 11529 del 17.7.13)	POSTI IN DEROGA OTT. 2013 (Decreto n 478 del 16.10.13)	POSTI IN DEROGA NOV. 2013 (Decreto n 497 del 29.11.13)	TOTALE POSTI DI SOSTEGNO
BOLOGNA	1.265	129	12	1.406
FERRARA	530	43	4	577
FORLI' CESENA	373	84	3	460
MODENA	1.024	133	5	1.162
PARMA	572	66	6	644
PIACENZA	371	71	3	445
RAVENNA	453	52	1	506
REGGIO EMILIA	911	145	6	1.062
RIMINI	393	60	4	457
TOTALE	5.892	783	44	6.719